

RESIDENZA MOLINO

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

38074 DRO (TN) – VIA MOLINO, 11

TEL. (0464) 50.43.25 – FAX (0464) 54.41.19

e-mail: info@residenzamolino.it – www.residenzamolino.it

PARTITA IVA 005 1677 0229 – COD. FISC. 84002450223



RESIDENZA - MOLINO

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - Dro

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO ABITARE ACCOMPAGNATO E CO-HOUSING INTERGENERAZIONALE

REDAZIONE	APPROVAZIONE	EMISSIONE
Direttrice dott.ssa Stefania Fugatti Coordinatrice dei Servizi dott.ssa Leila Lorenzi	Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 di data 09.03.2026	09.03.2026

INDICE

<i>Art.1 - Ambito di applicazione</i>	<i>3</i>
<i>Art.2 - Definizione e obiettivo del Servizio</i>	<i>3</i>
<i>Art. 3 - Beneficiari del servizio</i>	<i>3</i>
<i>Art. 4 – Prestazioni offerte nell’ambito del Servizio</i>	<i>3</i>
<i>Art. 5 - Modalità di accesso al servizio.....</i>	<i>5</i>
<i>Art. 6 – Determinazione e pagamento delle tariffe del Servizio.....</i>	<i>5</i>
<i>Art. 7 – Cessazione del Servizio.....</i>	<i>6</i>
<i>Art. 8 – Revoca del Servizio</i>	<i>6</i>
<i>Allegato 1) Norme di convivenza nell'alloggi di pertinenza del Servizio Abitare Accompagnato.....</i>	<i>8</i>

Art.1 - Ambito di applicazione

Il presente regolamento è espressione dell'autonomia regolamentare delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (A.P.S.P.) di cui all'art. 2, comma 3 della L.R. n.7/2005 e disciplina il Servizio Abitare Accompagnato dell'A.P.S.P. Residenza Molino, sito a Dro in Via Molino n. 9.

Art.2 - Definizione e obiettivo del Servizio

Il Servizio Abitare Accompagnato accoglie persone anziane in situazioni di fragilità personale o abitativa o di solitudine relazionale, che necessitano di sostegno per migliorare le proprie capacità di vita autonoma.

L'accesso è riservato a persone residenti all'interno dei Comuni della Comunità di Valle Alto Garda e Ledro.

L'obiettivo principale è favorire il benessere della persona attraverso l'accompagnamento in un percorso di inclusione sociale e il consolidamento di alcune competenze personali, relazionali e sociali.

Art. 3 - Beneficiari del servizio

Possono accedere a questa tipologia di Servizio persone, di norma, di età superiore a 65 anni che:

- vivono in una situazione di disagio abitativo, con particolare riferimento a condizioni di emergenza;
- vivono in una situazione di fragilità di gestione personale, sociale o familiare, parzialmente in grado di autogestirsi per quanto riguarda le principali attività della vita quotidiana, ma che necessitano di aiuto per qualche specifica attività e/o di supervisione nell'arco della giornata;
- potrebbero potenziare le proprie capacità di vita autonoma all'interno di un'esperienza di convivenza, attraverso la partecipazione e il coinvolgimento attivo.

Art. 4 – Prestazioni offerte nell'ambito del Servizio

Il servizio consta di una residenza comunitaria composta da nove (9) unità abitative delle quali sei (6) con condivisione di spazi comuni (forma organizzativa co-housing simile).

I servizi assicurati a tutti gli utenti comprendono:

a) Servizi abitativi e alberghieri

- concessione in uso dell'alloggio assegnato e dei relativi arredi. Gli utenti del servizio potranno utilizzare anche tutti gli spazi esterni ed interni (soprattutto presso lo stabile adiacente di Via Molino 11) approntati dall'Ente gestore per attività culturali e relazionali, nonché servizi collettivi di supporto variamente articolati;
- servizio ristorazione esclusivamente per le 6 stanze in forma di co-housing;
- erogazione dell'acqua calda/fredda e del riscaldamento;
- rete wi-fi;
- servizi di pulizia periodica, manutenzione e illuminazione degli alloggi, degli spazi comuni, interni ed esterni, dell'ascensore e servizi amministrativi;
- manutenzione straordinaria dell'alloggio.

b) Servizi socioassistenziali

Presso la struttura è presente un Operatore Socio-Sanitario per un minimo di 5 ore al giorno, 7 giorni su 7, prevalentemente nelle fasce orarie di assunzione dei pasti principali:

- vigilanza quotidiana sulle condizioni generali, sui bisogni e sui comportamenti dell'utente, con finalità di protezione sociale e promozione di salute e sicurezza;
- supporto nell'approvvigionamento dei generi alimentari e nella preparazione dei pasti;
- informazioni agli utenti o ai loro familiari per facilitare l'accesso e la fruizione di prestazioni aggiuntive individualizzate offerte dalla Comunità di Valle, dal Comune o dal Gestore;
- collegamento con i familiari dei residenti o altre persone di riferimento, secondo livelli di professionalità e competenze, su indicazione del Coordinatore dei Servizi e/o altra figura preposta al coordinamento del servizio.
- promozione di un ambiente di vita di tipo familiare, con attività di animazione;
- servizio di intervento immediato in caso di urgenza/emergenza sanitaria;
- partecipazione alle attività motorie e sociali organizzate dall'A.P.S.P. Residenza Molino.

c) Servizi spirituali

- accesso alle funzioni religiose offerte dalla A.P.S.P. Residenza Molino. Tutti gli utenti hanno titolo a professare la propria fede religiosa e ad esercitarne liberamente le relative pratiche. I ministri di culto hanno libero accesso alla residenza, con il solo vincolo di farsi riconoscere dalla A.P.S.P.

I servizi non compresi nel canone di alloggio, ulteriormente richiedibili alla A.P.S.P. Residenza

Molino secondo le modalità, i criteri e le tariffe specifiche riguardano:

- lavanderia;
- ristorazione per gli utenti presenti nei 3 appartamenti
- parruccheria;
- estetica;
- prestazioni sanitarie domiciliari.

Art. 5 - Modalità di accesso al servizio

Tutte le richieste di accesso al servizio vanno presentate presso la Segreteria del Servizio Sociale della Comunità Alto Garda e Ledro.

Queste verranno valutate periodicamente e, qualora rispettino i criteri inclusione previsti dal Servizio, saranno inserite in una graduatoria dinamica, in ordine di punteggio.

A parità di punteggio raggiunto tra due o più richieste, le priorità di accesso saranno valutate in merito ai criteri di seguito elencati:

- situazione sanitaria (riconoscimento invalidità civile e/o disabilità ai sensi della L.104, assegno di accompagnamento, certificazione rilasciata dal Medico di Medicina Generale, ecc.);
- valutazione multidimensionale dei bisogni individuali e delle autonomie nelle ADL;
- rete sociale e familiare, presenza di Amministratori di sostegno;
- criticità economico-patrimoniali a carico del potenziale beneficiario;
- luogo di residenza dell'interessato secondo il seguente ordine di precedenza:
 - o residenti nel Comune di Dro;
 - o residenti nella Comunità dell'Alto Garda e Ledro.

Art. 6 – Determinazione e pagamento delle tariffe del Servizio

Le tariffe standard sono differenziate a seconda della tipologia di alloggio assegnato:

- stanza;
- appartamento.

Le tariffe vengono stabilite annualmente dal Consiglio di Amministrazione sulla scorta dei costi del servizio e comunicate agli utenti entro il giorno 15 gennaio di ogni anno.

A queste si possono aggiungere i costi relativi ai Servizi aggiuntivi richiesti dall'utente stesso elencati all'art. 4 del presente regolamento.

Qualora il residente presente nelle stanze (sotto forma di co-housing) desiderasse provvedere in

autonomia per quanto concerne il vitto, la tariffa sarà decurtata del 18%.

Il canone mensile relativo al Servizio “Abitare Accompagnato” e i costi derivanti dalle ulteriori prestazioni a pagamento saranno addebitati mensilmente attraverso l’elaborazione di un “documento contabile” emesso entro il quindicesimo giorno del mese successivo tramite R.I.D. automatico in banca.

Laddove i costi derivanti dal vitto per i sei (6) residenti in co-housing superassero la quota mensile stabilita dall’Ente, la differenza sarà ripartita su tutti gli utenti.

Nel caso di risoluzione del contratto di affitto l’A.P.S.P. tratterrà/addebiterà il canone completo del mese in cui è prevista la cessazione, fatti salvi i giorni di preavviso definiti all’articolo 7.

Laddove non siano rispettati i tempi di preavviso per la risoluzione del contratto, l’Ente si riserva di trattenere una delle due mensilità preventivamente anticipate quale quota di cauzione per il servizio.

Art. 7 – Cessazione del Servizio

La cessazione del Servizio può avvenire per le seguenti motivazioni:

- rinuncia dell’interessato con preavviso di almeno 30 giorni;
- revoca dell’alloggio da parte dell’A.P.S.P.

In fase di cessazione, la riconsegna dell’alloggio deve avvenire alle condizioni pattuite nel contratto di concessione in uso dello stesso. In caso di mancato rispetto dei termini previsti per il riassetto e lo sgombero dell’alloggio l’A.P.S.P. sarà autorizzata a liberare lo stesso e a smaltire il materiale ivi contenuto.

Un eventuale subentro nell’assegnazione potrà essere disposto in presenza di apposita domanda e a condizione che siano accertati i requisiti prescritti.

Art. 8 – Revoca del Servizio

La revoca dell’alloggio potrà essere disposta nei seguenti casi:

- mancato pagamento delle tariffe per un periodo superiore ai due mesi;
- accertata e persistente violazione delle norme per la convivenza, di cui all’Allegato 1) del presente Regolamento;
- proposta da parte dell’Ente stesso in relazione alle modificate esigenze assistenziali e/o sanitarie.

L’A.P.S.P. provvede alla revoca, fissandone la decorrenza, con un preavviso non inferiore ai 30 giorni, e fornendone comunicazione scritta all’utente.

Come accade per la cessazione, anche per la revoca, la riconsegna dell'alloggio deve avvenire alle condizioni pattuite nel contratto di concessione in uso dello stesso. In caso di mancato rispetto dei termini previsti per il riassetto e lo sgombero dell'alloggio l'A.P.S.P. sarà autorizzata a liberare lo stesso e a smaltire il materiale ivi contenuto.

Allegato 1) Norme di convivenza negli alloggi di pertinenza del Servizio Abitare Accompagnato

Premessa

L'A.P.S.P. Residenza Molino gestisce nove (9) alloggi siti a Dro in Via Molino, n.9 adibiti al Servizio Abitare Accompagnato.

Il presente documento ha la finalità di disciplinare le principali norme di convivenza da osservare nell'ambito di tali servizi.

Art. 1 – Principio cardine

La vita comunitaria all'interno degli alloggi deve avvenire nel rispetto delle regole di civile convivenza, evitando attività, manifestazioni o comportamenti che possano arrecare disturbo agli altri utenti.

Art. 2 – Decorrenza degli obblighi contrattuali

La decorrenza degli obblighi contrattuali coincide con la data di assegnazione dell'alloggio all'utente.

Art. 3 – Riferimenti

Per qualsiasi esigenza l'utente è tenuto a contattare gli Uffici dell'A.P.S.P. Residenza Molino, al numero telefonico 0464/504325 o per mezzo mail all'indirizzo info@residenzamolino.it.

In caso di esigenze a carattere di emergenza e/o urgenza l'utente stesso ha a disposizione un sistema di chiamata, al fine di allertare il Servizio di Assistenza e/o quello Infermieristico.

Art. 4 – Controlli dell'Ente

In caso di segnalazione e/o a campione, durante il periodo di permanenza dell'utente, l'A.P.S.P. si riserva la possibilità di monitorare il corretto stato di mantenimento dell'alloggio stesso. Eventuali interventi secondari ad incuria saranno addebitati sulla fattura successiva.

L'ispezione dell'alloggio verrà effettuata anche al termine del periodo di comodato, al fine di potersi accertare del corretto utilizzo degli spazi e degli arredi messi a disposizione.

Art. 5 – Interventi di manutenzione

Nel caso in cui l'utente rilevi la necessità di interventi di manutenzione, ordinaria e/o straordinaria, aggiuntiva rispetto a quella già prevista e messa in atto periodicamente dall'Ente, è necessario che contatti l'A.P.S.P. ai riferimenti riportati all'art. 3 del presente documento.

Il manutentore o suo delegato provvederà ad effettuare un sopralluogo e a programmare l'intervento nelle modalità e nei tempi ritenuti opportuni.

Art. 6 – Divieti

Ciascun utente, durante tutta la permanenza all'interno del proprio alloggio, è tenuto a rispettare le seguenti prescrizioni finalizzate a garantire la sicurezza:

- non è consentito introdurre dispositivi elettrici senza preventiva autorizzazione da parte dell'A.P.S.P., che ne verifica la conformità alla normativa;
- è vietato introdurre sostanze e/o elementi infiammabili o esplosivi;
- è vietato l'utilizzo di fiamme libere e/o l'introduzione di fornelli a gas/legna o altra fonte di alimentazione diversa dalla corrente elettrica;
- è vietato fumare negli ambienti di pertinenza dell'A.P.S.P.;
- è vietato apportare modifiche e/o integrazione agli impianti (elettrici, idrici, etc.);
- è vietato arrecare disturbo a terzi e/o agli altri utenti nelle ore di riposo diurno e notturno;
- è vietata qualsiasi modifica strutturale senza autorizzazione preventiva da parte dell'Ente;
- è vietato gettare negli scarichi dei materiali che potrebbero ingombrare le tubature;
- è vietato introdurre animali domestici.

Art. 7 – Obblighi

L'utente è tenuto a rispettare i seguenti obblighi:

- consentire l'accesso da parte del personale della A.P.S.P. per la constatazione e i controlli necessari per la manutenzione;
- informare l'A.P.S.P. in relazione a qualsiasi necessità di manutenzione;
- concordare con l'A.P.S.P. l'eventuale necessità di prevedere la presenza di persone esterne nelle ore notturne;
- l'appartamento, completo di arredamento, deve essere tenuto con la massima cura e diligenza;
- l'utente è obbligato al pagamento del canone di concessione dell'alloggio e delle parti comuni.

Art. 8 – Disposizioni generali

L'utente che usufruisce del Servizio Abitare Accompagnato mantiene il proprio medico di medicina generale. Nelle fasce orarie non coperte da quest'ultimo, l'utente deve fare riferimento al medico di guardia.

Gli utenti possono accedere ai servizi erogati dall'A.P.S.P. sulla base dei criteri e delle modalità previste per l'accesso al singolo servizio.